

LA SAGGEZZA IN UN CIOCCOLATO CALDO

Un gruppo di laureati, affermati nelle loro carriere, discuteva sulle loro vite durante una riunione. Decisero di fare visita al loro vecchio professore universitario, ora in pensione, che era sempre stato un punto di riferimento per loro.

Durante la visita, si lamentarono dello stress che dominava la loro vita, il loro lavoro e le relazioni sociali. Volendo offrire ai suoi ospiti un cioccolato caldo, il professore andò in cucina e ritornò con una grande brocca e un assortimento di tazze. Al ritorno dalla cucina trovò un gran vociare, tutti parlavano di tutto ma nessuno taceva per ascoltare l'altro e nessuno aveva invitato l'altro a prendere per primo una tazza. Allora, il prof, li invitò a servirsi da soli il cioccolato. Quando tutti ebbero in mano la tazza con il cioccolato caldo, il professore espose le sue considerazioni: "Avete

avuto premura di scegliere per primi la tazza più bella, e avete lasciato all'altro quella meno bella. Quello che ognuno di voi voleva in realtà era il cioccolato caldo ed è stato così. Nel momento della scelta vi siete fermati all'esteriorità, così nei vostri rapporti vi fermate a sentire gli altri ma non ad ascoltare realmente ciò che hanno dentro di loro. Ciò che vogliono dirvi.



Ogni volta che ci mettiamo all'ascolto dell'altro, ricordatevi! Possiamo gustare un buon cioccolato oppure un ottimo cioccolato. A voi la scelta!"

Cosa dobbiamo fare?

Lasciamoci aiutare da Gesù che è maestro, infatti, ogni domenica, attraverso l'ascolto del Vangelo e le parole del sacerdote ci indica la strada per:

Vivere semplicemente. Amare generosamente. Parlare gentilmente.

